



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Barretta Antonello

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
143	17/04/2025	17	0

Oggetto:

PSC - APQ "Tutela delle Acque Gestione Integrata delle Risorse idriche" - Intervento: "Lavori di razionalizzazione dei sistemi idrici e fognari sul territorio comunale" - CUP D28H04000070006 - Soggetto Attuatore: Comune di Recale - chiusura intervento

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a. in data 16 febbraio 2000 è stata stipulata, tra il Governo e la Regione Campania, un'Intesa Istituzionale di Programma per la realizzazione di un piano pluriennale di interventi di interesse comune, secondo schemi e contenuti di cui all'art. 2 comma 203 della legge 23.12.1996 e ss.mm.ii., nonché della delibera CIPE del 21.03.1997;
- b. gli interventi nel Settore del Ciclo Integrato delle Acque sono stati individuati tra quelli da finanziare attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.);
- c. con delibera di Giunta Regionale n. 3701 del 19.12.2003 è stato approvato lo schema definitivo dell'APQ "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche", successivamente sottoscritto con il Ministero dell'Economia, con il Ministero dell'Ambiente, con il Ministero delle politiche agricole e con il Ministero delle Infrastrutture in data 30.12.2003;
- d. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 999 del 15.6.2007 è stato approvato lo schema di testo normativo e l'allegato tecnico dell'Atto Integrativo all'APQ "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche", del 30.12.2003;
- e. nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, in data 21.12.2007 è stato sottoscritto tra la Regione Campania ed il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed il Ministero delle Infrastrutture, l'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche";
- f. al fine di avviare le procedure realizzative di detto Accordo si è altresì provveduto all'assegnazione programmatica delle risorse finanziarie ai soggetti attuatori di dette opere;
- g. tra gli interventi indicati negli allegati dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche" di cui trattasi è compreso fra gli altri, il finanziamento di **€ 894.265,57** a favore del **Comune di Recale (CE)** per la realizzazione dell'intervento **"Lavori di razionalizzazione dei sistemi idrici e fognari sul territorio comunale" - Cod. CAMRJRI.CE.24;**
- h. il finanziamento dell'intervento in questione ricade a carico dei fondi della Delibera Cipe 36/02;
- i. con delibera CIPESS n. 16 del 29/04/2021, è stato approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, di cui all'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii., in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatici adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, tra cui l'Accordo di Programma Quadro tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche e, nello specifico, l'intervento – "Lavori di razionalizzazione dei sistemi idrici e fognari sul territorio comunale"- **CUP D28H04000070006** con Soggetto Attuatore il Comune di Recale (CE);
- j. con la deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta Regionale ha preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, designando le strutture preposte al ruolo di Autorità Responsabile e di Organismo di Certificazione del PSC e istituendo, altresì, il Comitato di Sorveglianza del Piano;
- k. con D.D. n. 174 del 30/08/2022 l'Autorità di Gestione FSC ha provveduto ad approvare il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC della Regione Campania, il Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, Le Linee guida per i beneficiari, il Manuale delle procedure di controllo, unitamente alla relativa modulistica;
- l. con Decreto Dirigenziale n. 43 del 09.03.2023 l'Autorità Responsabile del PSC ha provveduto ad approvare il Manuale aggiornato delle Procedure di Gestione del PSC Campania, All. A al provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale unitamente alla relativa modulistica, in sostituzione di quello precedentemente approvato con D.D. n. 174 del 30.08.2022.

PREMESSO, altresì, che:

- a. Con deliberazione n. 464 del 01/10/2019 la Giunta Regionale, nel prendere atto della situazione di stallo in cui versano diversi interventi finanziati nell'ambito degli APQ dell'Intesa Istituzionale di Programma FSC 2000-2006, ha demandato alle strutture regionali, ciascuna per gli Accordi di cui è Responsabile Unico dell'Attuazione, lo svolgimento di una ricognizione puntuale di quei progetti che, dagli atti in proprio possesso e dai dati presenti nei sistemi di monitoraggio, non evidenziano avanzamenti in termini attuativi e/o di spesa;
- b. Con nota prot. 0464984 del 23/09/2022, seguita dalla nota prot. 293050 del 08/06/2023, e successive, in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 464 del 01/10/2019, lo Scrivente

Ufficio ha sollecitato i Soggetti Attuatori, titolari di finanziamenti di competenza, all'invio della documentazione attestante lo stato dell'arte dell'intervento;

CONSIDERATO che:

- a. il Soggetto attuatore ha trasmesso mediante nota Prot. PG/2025/3997 del 08.04.2025, la dichiarazione di effettiva chiusura e funzionalità dell'intervento;
- b. con la medesima nota, ha trasmesso:
 - la Certificazione del Responsabile dell'Area Finanziaria del 13.02.2009 in cui si dichiarava che il costo complessivo dell'intervento è risultato essere di € 848.958,05 a fronte di € 849.552,28 anticipati dalla Regione;
 - la ritenuta d'acconto del versamento di restituzione, ai competenti Uffici finanziari, delle economie di progetto di € 594,23;

VISTI:

- a. il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2 relativo alla contabilità finanziaria;
- b. il Regolamento n. 5 del 07/06/2018 "Regolamento di Contabilità Regionale";
- c. la Legge Regionale n. 25 del 30/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- d. la Legge Regionale n. 26 del 30/12/2024 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- e. la D.G.R. n. 773 del 27/12/2024 "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione Finanziario per il Triennio 2025/2027 della Regione Campania";
- f. la D.G.R. n. 1 del 07/01/2025 "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 – Determinazioni";
- g. tutti gli atti sopra richiamati.

RITENUTO:

- a. di dover procedere alla chiusura amministrativo-contabile dell'intervento intitolato "Lavori di razionalizzazione dei sistemi idrici e fognari sul territorio comunale";
- b. di dover chiudere il procedimento di finanziamento de quo;
- c. di dover dare atto che il presente provvedimento rientra negli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d. di dover specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale a T.A.R. competente per territorio ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dallo STAFF 50.17.92 per il Direttore Generale della D.G. 50.17.00 Gestione del ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Autorizzazioni ambientali, in qualità di RUA, e delle risultanze degli atti richiamate nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e dall'attestazione che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali, ai sensi della normativa vigente in materia

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- 1. di procedere alla chiusura amministrativo-contabile dell'intervento intitolato "Lavori di razionalizzazione dei sistemi idrici e fognari sul territorio comunale";
- 2. di chiudere il procedimento di finanziamento de quo;
- 3. di dare atto che il presente provvedimento rientra negli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

4. di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale a T.A.R. competente per territorio ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il presente provvedimento viene trasmesso, a cura del responsabile del procedimento:

- All'Assessore all'Ambiente;
- Al Capo di Gabinetto;
- al Responsabile Programmazione Unitaria;
- All'Autorità di Gestione FSC;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" Sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n. 23/2017;
- al Beneficiario;
- all'UDCP Segreteria di Giunta, per l'archiviazione.

Il RUA
Dott. Antonello Barretta